

SCIOPERO DELLE DONNE PER TUTTI!

Con lo sciopero delle donne non vogliamo solo dimostrare che senza il lavoro visibile e invisibile delle donne non funziona più niente; ci battiamo anche contro la disparità di trattamento nel mondo del lavoro.

Se tu e le tue colleghe di lavoro volete migliorare la situazione delle donne nel mondo del lavoro, approfittate dello sciopero delle donne!

- Parla con le tue colleghe di lavoro dei rapporti di lavoro e delle possibili rivendicazioni al datore di lavoro.
- Mettiti in contatto con il tuo sindacato che darà supporto a te e ai tuoi colleghi nella preparazione e nell'attuazione delle iniziative. Qui scoprirai a quale sindacato puoi rivolgerti:
www.14giugno.ch

Insieme siamo forti. Facciamoci sentire il 14 giugno 2019 e interrompiamo il lavoro. Esprimiamo la nostra rabbia in modo forte, creativo e vigoroso. **Diamo inizio allo sciopero delle donne!**

Quanto più variegato è lo sciopero, tanto meglio! Ogni donna può partecipare il 14 giugno in svariati modi.

Dalle sospensioni del lavoro al simbolico segnale dello sciopero, comprendendo pause più lunghe sul posto di lavoro, sciopero della cucina e delle pulizie a casa, esposizione di bandiere e scope alle finestre – tutte le donne possono partecipare a modo loro. Non c'è alcun limite alla creatività.

Due sono i punti fissi: alle ore 11 daremo un segnale comune con iniziative sul posto di lavoro. E a partire dalle ore 15.30 lasceremo il lavoro per radunarci ai comizi e alle feste regionali.



Realizzazione grafica: Agnes Weber | weberundpartner.com



DONNE* IN SCIOPERO
il 14 giugno 2019

**PIÙ TEMPO.
PIÙ SALARIO.
RISPETTO.**

www.14giugno.ch



ADESSO BASTA!



Perché scioperiamo:

La parità dei sessi viene attuata con molta fatica. Sebbene sia sancita nella Costituzione sin dal 1981, nella realtà quotidiana delle donne le cose vanno diversamente:

- Veniamo derubate del nostro salario e del nostro tempo. Nel mondo del lavoro percepiamo salari inferiori. Inoltre, il lavoro che svolgiamo a casa non viene considerato come lavoro, passa inosservato e non viene valorizzato. Le conseguenze: sovraccarico, redditi miseri e rendite basse.
- Questa situazione sta peggiorando. Perché la politica risparmia a nostre spese – ad esempio nella spesa pubblica per le offerte di assistenza all'infanzia e le offerte di cura. Questo ricade su di noi donne: dobbiamo colmare le lacune, sia nel lavoro familiare svolto gratuitamente sia in qualità di domestiche ingaggiate con pessime condizioni.
- I confini che poniamo vengono ignorati e calpestati. A casa, nell'ambito pubblico, durante la nostra formazione oppure durante l'attività professionale: siccome siamo donne, subiamo violenza sessuale e sessista. L'opinione pubblica spesso non ci prende sul serio.

Al tal proposito diciamo: STOP! È ora di fare un grande passo in avanti! Dato che finora siamo state inascoltate, ora daremo voce alle nostre rivendicazioni scioperando!

Il 14 giugno 2019 ci uniremo, sciopereremo a casa e sul posto di lavoro e scenderemo insieme in strada rivendicando con più determinazione che mai: parità dei sessi ora e ovunque!

Hai voglia di dare una mano?

In tutte le regioni della Svizzera diverse donne* si sono riunite in comitati per organizzare lo sciopero delle donne. Al sito www.14giugno.ch trovi informazioni aggiornate e i contatti del comitato della tua regione. Partecipa!

Le nostre rivendicazioni:

Per noi donne esistono diversi motivi per scioperare. Guardando al mondo del lavoro rivendichiamo:

- 1. La rivalutazione finanziaria e sociale del lavoro delle donne.** Esigiamo analisi salariali con controlli e sanzioni, contratti collettivi di lavoro nei settori che occupano una percentuale elevata di donne, un salario minimo di 4000 franchi, regolamentazioni sancite nel diritto del lavoro per il lavoro retribuito presso le abitazioni private e rendite AVS decorose senza innalzamento dell'età pensionabile.
- 2. Più tempo e denaro per il lavoro assistenziale.** È necessario abolire il lavoro a chiamata e la reperibilità permanente prescritta e portare il tempo pieno a 30 ore la settimana. Serve un diritto a ridurre temporaneamente il carico di lavoro con diritto di ritorno, congedi paternità e maternità più lunghi nonché congedo parentale e congedi sufficienti per donne e uomini che prestano assistenza dei familiari. In caso di maternità e cura dei familiari è necessario promuovere la protezione contro il licenziamento. La pubblica amministrazione deve investire massicciamente nel settore assistenziale.
- 3. Rispetto anziché sessismo sul posto di lavoro.** Rivendichiamo tolleranza zero in caso di violenza sessista. Serve una prevenzione efficace dalle molestie sessuali sul posto di lavoro nonché adeguate disposizioni giuridiche. L'onere della prova deve essere alleggerito.